

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** OA

**LIR - Livello ricerca** C

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 17

**NCTN - Numero catalogo generale** 00037435

**ESC - Ente schedatore** L. 160/1988

**ECP - Ente competente** S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** piviale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Basilicata

**PVCP - Provincia** PZ

<b>PVCC - Comune</b>	Melfi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1825
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	arme
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	149
<b>MISL - Larghezza</b>	466
<b>MISV - Varie</b>	scudo: 46.5x50
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ricamo deteriorato in alcuni punti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Gli ornati, presenti solo sullo stolone e sullo scudo, sono costituiti da mazzetti di fiori sparsi, legati da fiocchi e volti ora a destra, ora a sinistra; gallone decorato a scacchiera e triangoli; allo scudo, frangia con gonna sfilata di cordonetto d'oro; stemma cimato dalla croce patriarcale e dal cappello vescovile con nappe.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMI - Identificazione</b>	vescovo Bovio
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	parte anteriore, in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo partito semitroncato a sinistra, con a destra croce di Lorena attraversata dall'iscrizione PAX su monte a tre cime e leone passante sormontato da torre tra due cipressi
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il piviale presenta ricami usati frequentemente nei primi decenni del XIX secolo per ornare i paramenti liturgici. I mazzetti di fiori, di dimensioni ridotte e struttura alquanto semplice, sono sparsi sul piviale in modo ordinato e sobrio. La presenza di filati dorati nel ricamo e di oro lamellare nel tessuto di fondo, crea un notevole effetto di luminosità. La donazione e il gusto neoclassico visibile nella resa dei motivi ornamentali e nell'equilibrio delle composizioni, inducono a collocare l'arredo nel secondo quarto del XIX secolo. Il piviale, infatti, venne donato, come attesta lo stemma, alla Cattedrale da Mons. Aloisio Bovio. Questi, nativo di Bitonto e già Abate Ordinario di Monte Cassino dal 1821, il 24 maggio 1829 venne eletto vescovo di Melfi e Rapolla. Fra le sue opere si ricorda la fondazione del Monte dei Pegni e dell'Orfanotrofio per ragazze. Rinnovò, inoltre, il coro del Duomo, fornì la sagrestia di nuovi armadi e arricchì il tesoro della Cattedrale di molti sacri arredi. Morì il 6 dicembre 1847 in Melfi e le sue spoglie furono collocate nel Duomo, presso l'Altare di Sant'Alessandro martire.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
---------------------------------	-----------

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 21325 E

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Lupo A.

### FUR - Funzionario

<b>responsabile</b>	Convenuto A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Albanese F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)